

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI MALVITO

DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

Regolamento

Anno scolastico 2020 - 2021

(approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 3 del 20.10.2020)

PREMESSA

Il presente regolamento definisce le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (DAD).

La Didattica da privilegiare, in questo difficile momento emergenziale, è la didattica dell' "I care", (Nota Miur 8 marzo n.ro 279) che è Cura, Attenzione, Incoraggiamento. Una didattica incentrata alla valorizzazione e promozione dei Processi di Apprendimento e di crescita. Ma anche una didattica orientata al recupero della dimensione relazionale che si traduce, prioritariamente, in accompagnamento e supporto emotivo. La didattica della cura e della vicinanza perché non esiste "Didattica a distanza" senza la sua necessaria e conseguente "didattica della vicinanza". Didattica della vicinanza è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante, o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione, sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

Art. 1 Scopo e finalità della DAD

La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Malvito è chiaramente espressa la volontà di potenziare interventi didattici di supporto nelle situazioni di criticità. L'emergenza sanitaria Covid-19 affrontata nel precedente anno scolastico senza preventiva organizzazione, esige ora di mettere in atto un'organica e integrata pianificazione, per una gestione più armonica e calibrata degli interventi.

La DAD è una metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta agli studenti e sostituisce la tradizionale scuola in presenza utilizzando piattaforme digitali e nuove

tecnologie. Garantisce il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti, infatti è orientata anche agli studenti che presentano fragilità.

Art.2 Modalità

La didattica a distanza si può realizzare attraverso due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti:

-**attività sincrone**, ossia attività svolte con la relazione in tempo reale tra gli insegnanti e la classe (video-lezioni in diretta, verifica orale degli apprendimenti, svolgimento di compiti, elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante);

-**attività asincrone**, ossia attività svolte senza la relazione in tempo reale tra gli insegnanti e la classe (ascolto di video-letture, filastrocche, canzoni, visione di video-tutorial, video-lezioni, documentari, filmati ecc..; attività grafiche, attività strutturate e documentabili, svolte con l'utilizzo di strumenti digitali; esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale).

I docenti sceglieranno le attività da proporre in maniera tale da consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. Saranno garantiti interventi e azioni diversificate per ogni ordine di scuola. Si attiveranno ambienti educativi accattivanti, servendosi di azioni efficaci che andranno adeguate a seconda dell'età, dei percorsi didattici da realizzare e delle singole necessità. Con il supporto continuo offerto dall'animatore digitale e dal team digitale si implementerà la piattaforma Google G-suite for education per gli alunni di tutte le classi e, parallelamente, sarà realizzata una capillare azione di formazione e di sostegno all'uso da parte dei docenti delle principali applicazioni (tutorial per l'utilizzo di Meet, Classroom, Drive e i suoi strumenti). In tale nuova modalità si privilegerà l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

Art. 3 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

La lezione a distanza deve necessariamente seguire delle regole. Se la lezione viene tenuta in live, ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità di apprendimento da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di informazioni superflue. Durante le lezioni live è necessario osservare scrupolosamente le seguenti regole.

Gli studenti si impegnano a:

1. frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile;
2. accedere alla video-lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video-lezioni;
3. accedere con il proprio nome e cognome, evitando di utilizzare nickname;
4. non condividere con soggetti esterni alla classe il link di accesso poiché strettamente riservato;
5. accedere alla video-lezione sempre con microfono disattivato, l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
6. partecipare alla video-lezione con la videocamera attivata che inquadra lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo (con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività);
7. dotarsi di cuffie in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante;
8. non interrompere l'attività in corso, in caso di ingresso in ritardo;
9. non consumare pasti durante le lezioni.

In caso di comportamenti scorretti da parte degli alunni, l'istituto provvederà ad adottare le opportune sanzioni, ricorrendo ove necessario alla cronologia degli eventi in piattaforma per le singole lezioni.

I docenti si impegnano a:

1. proporre contenuti adeguati considerando lo strumento di interazione utilizzato;
2. non utilizzare la piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare;
3. supervisionare il lavoro degli studenti;
4. rispondere ai quesiti degli allievi;
5. verificare gli apprendimenti;
6. mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
7. dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

Al docente è fatto obbligo di disattivare l'uso dell'aula virtuale al termine della lezione.

L'organizzazione delle lezioni è a cura esclusiva del docente, eventuali richieste di partecipazione alle riunioni vanno segnalate all'insegnante e non gestite in autonomia.

I docenti inseriranno in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo © ad eccezione dei libri di testo in adozione nell'istituto.

Lo strumento prioritario di comunicazione sarà il sito web www.icmalvito.edu.it che raccoglierà nello spazio dedicato alla DAD attività e proposte.

Art. 4 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del consiglio di classe e interclasse, le attività digitali in modalità asincrona.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno della classe. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori della classe, programmare le video-lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

I docenti attraverso Google Classroom utilizzano Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository predisposto dalla scuola.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla condivisione degli obiettivi con gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 5 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Suite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di video-lezioni aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in

grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 6 DAD per alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali non certificati

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza viene dedicata particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della *Legge 170/2010*, ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Tutti gli interventi da parte dei docenti sono strettamente dipendenti dai PDP e includono il supporto sia nelle attività di classe (es. durante le videolezioni) sia attraverso momenti dedicati a scambi individuali o a piccoli gruppi per il recupero dei contenuti.

Per tali alunni si prevede l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi già presenti nei PDP. Le linee guida presenti nel DM 39/2020 allegato A prevedono la possibilità di didattica in presenza per gli studenti con BES. Per avvalersi di tale possibilità le famiglie devono inoltrare richiesta scritta alla scuola. La scuola, previa opportuna valutazione delle richieste pervenute, organizzerà le attività in modo da garantire la piena inclusione degli studenti. Per tali studenti il punto di riferimento rimane il PEI, o il PDP. Il Consiglio di Classe coordina il carico di lavoro da assegnare e garantisce la possibilità di riascoltare le lezioni.

Art. 7 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, le attività della DAD saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni, al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Art. 8 DAD: gestione specifica per ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ottica del proseguimento delle relazioni educative con i bambini della scuola dell'infanzia e con i loro genitori, durante la fase emergenziale causata dalla pandemia da Covid-19, la Commissione per il Sistema integrato di educazione e istruzione ha elaborato degli orientamenti pedagogici sui Legami Educativi A Distanza - L.E.A.D.

Un modo diverso per fare scuola dell'infanzia, attraverso il quale sviluppare attività, buone pratiche e strumenti per stabilire i legami se pure a distanza, tra docenti, genitori e bambini. Possono essere impiegate diverse metodologie utili a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine, e a permettere di stabilire e rinsaldare connessioni e relazioni: mediante messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci.

L'obiettivo è quello di privilegiare la dimensione ludica, l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni e mantenere attiva la relazione sociale, fondamentale in questa fase dello sviluppo dei bambini (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Attraverso l'uso della LEAD si promuovono momenti di vicinanza e gli importanti alleati saranno i rappresentanti di classe, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale. Una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino, sono semplici strumenti asincroni di riconnessione alle relazioni.

Si consiglia di evitare l'uso di schede che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento, richiedendo inoltre stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Particolare significato potrà avere la prosecuzione delle audio letture e video letture da parte delle maestre, modulate per età e attraverso mezzi digitali, ad esempio tramite il sito web www.icmalvito.edu.it. La diffusione dei contenuti attraverso il sito, oltre a consentire una migliore fruizione degli stessi, permette di raggiungere un'utenza maggiore, superando i confini della singola scuola e contribuendo alla condivisione di tali momenti.

Possono essere trasferite attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo osservativo, manipolativo o rappresentativo, anche attraverso l'utilizzo di tutorial, che possono offrire una accezione particolare alle giornate e che possono costituire le premesse alla condivisione di queste esperienze nell'attesa della loro restituzione in ambito scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. A seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza, davanti agli schermi, l'orario della didattica sarà definito anche tenendo conto delle specifiche esigenze delle famiglie.

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro istituto comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo diversificato per età e per classi di appartenenza.

In tutte le classi si utilizza la piattaforma Google G-SUITE FOR EDUCATION ma, considerata la varietà dei bisogni formativi, non esiste un protocollo valido per tutti, se non la messa a disposizione, come opportunità, di strumenti e ambienti, che andranno declinati tenendo prioritariamente conto delle età, dei percorsi didattici già attivati e delle singole necessità proprie dell'interclasse, classe ed alunno.

Il Registro elettronico gestisce in modo efficiente ed innovativo ogni fase dell'attività scolastica ogni fase di comunicazione scuola-famiglia e la riorganizzazione innovativa della didattica utilizzando al meglio le tecnologie. Tramite dispositivi elettronici connessi al registro elettronico ogni ragazzo e ogni famiglia riescono a visualizzare tutte le informazioni sulla didattica (compiti, voti, attività, comunicati) e interagiscono con i docenti sia per ricevere informazioni sia per inoltrare il materiale.

Nelle classi, oltre a sfruttare le possibilità offerte dalle principali applicazioni del Registro Elettronico (Axios) e dalla piattaforma Google G-SUITE FOR EDUCATION, si utilizzeranno messaggi audio (anche tramite la moderna applicazione WHATSAPP), piccoli video di saluto e, anche, video di presentazione di attività e delle audio/videoletture. Nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES.

Occorre prestare particolare attenzione, soprattutto nelle prime classi, alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da dispositivi tecnologici.

Per quanto concerne l'orario delle lezioni ogni insegnante segue il proprio orario di lavoro come da piano depositato in segreteria.

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero una o più classe, sarà prevista una riduzione oraria come indicato nelle linee guida del MIUR e comunque non superiore a 40 minuti per attività didattica.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita sia per motivi di carattere didattico, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una semplice trasposizione online della didattica in presenza e sia per la necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti. Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto. Ogni studente ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. Particolarmente prezioso potrà

essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze e aprendosi ai processi di autovalutazione.

La didattica a distanza ha bisogno di essere integrata da una speciale 'didattica' di vicinanza, dove le parole, i volti, i sorrisi tra docenti, genitori ed alunni diventano veri e concreti, in audio e in video, in una relazione empatica che corrobora e arricchisce la didattica a distanza.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la Scuola Secondaria di I grado, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un sovraccarico di attività legate al susseguirsi di diverse discipline e di conseguenza da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. (Nota Miur n. 388 del 17 marzo 2020).

I Consigli di classe procederanno alla rimodulazione delle U.D.A definite per le discipline curricolari, alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli fondamentali per la promozione dei processi di apprendimento nella DAD, fermo restando i traguardi per lo sviluppo delle competenze. I documenti elaborati dai Consigli riporteranno tutti gli adattamenti introdotti con l'attivazione della didattica a distanza.

Le attività didattiche in modalità sincrona mediante l'utilizzo della piattaforma Google G-SUITE FOR EDUCATION si svolgeranno preferibilmente in fascia mattutina tra le ore 9:00 e le ore 13:00, seguendo la successione delle discipline prevista nell'orario scolastico giornaliero. Si evidenzia la necessità di non superare i 40 minuti di lezione in videoconferenza e di lasciare un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra. Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze saranno calibrate, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. I docenti prevalenti si accorderanno con i docenti di area antropologica, di lingua inglese e di religione, al fine di consentire loro un equilibrato numero di interventi. Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze, si consiglia di utilizzare, se disponibile, un computer (desktop o note/netbook) così da

poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità, pur se è sufficiente l'uso di un cellulare o di un tablet per partecipare alle videoconferenze.

Per le regole generali di comportamento durante la videolezione si rimanda all' *Art. 3* del presente regolamento: "*Modalità di svolgimento delle attività sincrone*".

È lasciata all'iniziativa di ogni docente la possibilità, in accordo con i propri alunni e le loro famiglie, di prevedere lezioni ulteriori ai fini del potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti Drive, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa (*Art. 9* del presente regolamento "*Verifica dell'andamento della DAD*" *verifica degli apprendimenti e valutazione*).

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (IPSIA)

L'obiettivo primario della DAD è garantire la continuità delle azioni e dei percorsi di crescita e di apprendimento degli studenti nonché di acquisizione di competenze, nella consapevolezza della differenza di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare di ciascuno. Tempi e modalità di lavoro si adegueranno alle nuove esigenze. I docenti, nel caso di situazione di emergenza, rimodulano le programmazioni in modo tale che i contenuti e, soprattutto, le abilità e competenze attese siano realisticamente perseguibili, tenuto conto del nuovo contesto. Ogni insegnante segue il proprio orario di lavoro come da piano depositato in Segreteria.

Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero una o più classi, saranno previste almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona.

Per ogni attività didattica sincrona è prevista una durata di 40 minuti con una adeguata pausa tra una lezione e l'altra.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita sia per motivi di carattere didattico, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una semplice trasposizione online della didattica in presenza e sia per la necessità di salvaguardare

la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti. Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID (attività digitali integrate) asincrone di diverse discipline. Si prevede una costante interazione tra docenti e alunni, in modo da non interrompere il dialogo educativo avviato in presenza e al fine di rafforzare sentimenti di positività. L'utilizzo della piattaforma G Suite for Education consente di replicare l'ambiente classe, anche se in modalità virtuale, permettendo a docenti e alunni uno scambio continuo di feedback sulle attività svolte e sull'andamento del percorso didattico.

Per quel che riguarda i percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), le attività preparatorie, teoriche e formative potranno essere svolte a distanza attraverso lezioni in modalità sincrona e asincrona, con orario da concordare all'interno dei vari Consigli di Classe e prevedendo, eventualmente, l'iscrizione degli studenti a specifiche Piattaforme aziendali e/o ministeriali dedicate.

Art.9 VERIFICA DELL'ANDAMENTO DELLA DAD

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche in adozione all'interno dei vari ordini di scuola, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La verifica dell'andamento della DAD verrà effettuata attraverso i feedback degli alunni e delle famiglie e attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Infanzia

Le finalità della scuola dell'infanzia sono: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo della competenza, sviluppo del senso di cittadinanza, il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano. La scuola dell'infanzia adotta specifiche metodologie di osservazione sistematica e diretta per verificare lo

sviluppo dei bambini. Gli insegnanti raccolgono le osservazioni in una valutazione finale che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Le attività didattiche rimodulate in asincrono attraverso la LEAD, non possono prevedere una restituzione in termini di valutazione in quanto manca l'osservazione immediata e reale dell'alunno e dei relativi processi di apprendimento.

Scuola primaria, secondaria di I e II grado.

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica delle UDA disciplinari:

- esercitazioni (testuali e interattive);
- prove scritte/ grafiche/ pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;
- interazioni orali con colloqui guidati.

I docenti anoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DAD) la valutazione in decimali delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curriculum verticale nella nostra istituzione scolastica.

La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali. Si propone pertanto di affiancare alla valutazione del prodotto anche la valutazione del processo utilizzando le griglie di osservazione /rilevazione già utilizzate lo scorso anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 10 Doveri delle famiglie

Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, e il nuovo Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DAD.

Ai fini di assicurare il diritto all'istruzione, famiglie e scuola devono rendere, anche in questa situazione, fattivo il Patto di corresponsabilità educativa. Pertanto, alle famiglie è richiesto il compito di supportare la scuola nello svolgimento della DAD, garantendo così la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Sarà cura della scuola mantenere rapporti con le famiglie affinché siano informate sugli orari e sulle attività.

Art. 11 Decorrenza e durata

Il presente Regolamento approvato dal Collegio docenti del 20/10/2020 avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Nuovo Patto Educativo di Corresponsabilità

Il presente documento diventa parte integrante del "Regolamento sull'attività di didattica a distanza DAD" approvato dal Collegio dei Docenti dell'Istituto e dal Commissario Straordinario in data 20/10/2020

L'espressione del regolamento fa riferimento al **Patto di Corresponsabilità Educativa**

Gli allievi si impegnano a:

- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, presenza di altri soggetti estranei alla classe, uso scorretto di materiali, *cheating*. **È prevista sanzione disciplinare per tali comportamenti scorretti.**
- rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato (*GDPR, artt. 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97*), oltre che la normativa sul diritto di autore che vieta riproduzione e diffusione - al di là della videolezione stessa - di materiale soggetto a copyright.
- a partecipare alle lezioni solo attraverso account istituzionale (nomecognome@icmalvito.edu.it).

È vietato pertanto

- diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- diffondere in rete screenshot o fotografie di queste attività.

È richiesta la collaborazione dei genitori nel supervisionare le attività dei propri figli, attenendosi alle seguenti indicazioni generali:

- collaborare con la comunità scolastica educativa per l'utilizzo consapevole della didattica a distanza e rispettoso delle normative vigenti in materia;
- consultare il registro elettronico con regolarità (verificando andamento scolastico e valutazioni);
- sensibilizzare i propri figli sull'importanza di adempiere alle consegne assegnate;

- mantenere un atteggiamento corretto durante lo svolgimento delle esercitazioni, verifiche orali e scritte (NON sostituirsi ai propri figli ai fini di una appropriata valutazione da parte del docente).

Data.....

Firma_____